

	<p style="text-align: center;">SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ</p>	<p style="text-align: center;">Indirizzo Trasporti e Logistica Ist. Tec. Aeronautico Statale "Arturo Ferrarin" Via Galermo, 172 95123 Catania (CT)</p>	
<p style="text-align: center;">Modulo</p>	<p style="text-align: center;">Programmazione Moduli Didattici</p>	<p style="text-align: center;">Codice M PMD A</p>	<p style="text-align: center;">Pagina 1 di 9</p>

Anno scolastico 2023/24

Classe I Sez. D

Materia: ITALIANO

Programmazione dei moduli didattici

Prof. Maria Ricciardi

Situazione di partenza

La classe formata da 2 studentesse e 22 studenti dal punto di vista disciplinare non presenta particolari problematiche ad eccezione di qualche caso di vivacità sempre nel rispetto delle regole. Dal punto di vista didattico espletate le prove d'ingresso, si può riconoscere che la preparazione di base risulta quasi sufficiente, alcuni alunni sono dotati di buone competenze di base, altri presentano carenze pregresse.

Metodologia e strumenti

L'attività didattica privilegerà Lezione frontale espositivo-sintetica • Lezione interattiva • Lettura analitico-interpretativa di testi letterari e no • Attività di ricerca e/o approfondimento, individuali o di gruppo, autonome o guidate in modo da potenziare l'interesse e la motivazione dell'alunno/a.

Si procederà, anche, alla realizzazione di mappe riassuntive e power point e strumenti multimediali che saranno utilizzati e condivisi nel registro di classe Argo.

Mezzi, strumenti e spazi:

Libri di testo, audiovisivi, materiale multimediale (uso della Lim e di applicazioni open source); aule scolastiche ed eventuali spazi esterni utili al raggiungimento degli obiettivi previsti.

Collegamenti interdisciplinari

Le materie oggetto della presente programmazione saranno collegate, dove possibile, in modo interdisciplinare e saranno concordate in ambito dipartimentale.

Interventi di recupero

Interventi di recupero

L'attività di recupero si effettuerà in itinere durante l'orario curricolare dopo l'individuazione delle carenze disciplinari manifestate dagli alunni alla fine del primo trimestre con percorsi individuali di recupero e attività di recupero in itinere. Fermo restando le attività specifiche programmate dall'Istituto non ancora deliberate nel Collegio docenti.

Verifica e valutazione

Verifica e valutazione

Le verifiche orali saranno svolte periodicamente sui contenuti programmatici preventivati e con scansione giornaliera per verificare costantemente l'efficienza e l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento.

Le prove scritte saranno due per ogni trimestre e comprenderanno sia verifiche formative che sommative.

Nella valutazione delle singole verifiche (formative al termine di ogni singolo modulo e sommative) il docente terrà conto: - del grado di acquisizione e di sviluppo delle competenze trasversali e disciplinari acquisite - della quantità e della qualità delle conoscenze apprese. La valutazione terrà conto dell'acquisizione dei contenuti, delle capacità espressive e di elaborazione, del ritmo di apprendimento, del livello di partenza dell'impegno, della partecipazione, del metodo di studio, nonché della frequenza regolare all'attività didattica e del conseguimento degli obiettivi. Per le prove orali e scritte verrà adottata la griglia di valutazione da stabilire in sede dipartimentale.

Obiettivi

Obiettivi minimi disciplinari in termini di conoscenze, abilità e competenze

Si farà riferimento alle conoscenze, abilità e competenze sottoindicate e al raggiungimento degli obiettivi minimi dei moduli articolati secondo le competenze richieste dall'asse dei linguaggi e le abilità linguistiche di base.

MODULO 1: LA RIFLESSIONE SULLA LINGUA

Unità didattiche			Scansione attività ¹	
<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITÀ</i>	<i>COMPETENZE</i>	Lezioni e attività alunni	Prove pratiche di laboratorio
<p>GRAMMATICA LA RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> • LA FONOLOGIA. • LA FORMAZIONE E IL SIGNIFICATO DELLE PAROLE. • LA MORFOLOGIA (PRIMA PARTE). 	<p>Conoscere le regole alla base del sistema linguistico italiano</p> <p>Scrivere e strutturare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi correttamente, secondo diverse modalità, rispettando regole fonologiche, ortografiche, morfologiche e sintattiche • Usare correttamente i segni di punteggiatura 	<p><i>Durante l'anno scolastico: modulo trasversale</i></p>	<p>(ore - [locale])</p> <p>...</p> <p>(ore - [locale])</p> <p>...</p>
<p>2. LA RIFLESSIONE SULLA LINGUA • LA MORFOLOGIA (SECONDA PARTE)</p>	<p>Scrivere e strutturare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali</p>	<p>Saper individuare le forme e i valori della morfologia</p>	<p>(ore - [locale])</p> <p>...</p> <p>(ore - [locale])</p> <p>...</p>	<p>(ore - [locale])</p> <p>...</p> <p>(ore - [locale])</p> <p>...</p>
<p>3. GLI ELEMENTI FONDAMENTALI DELLA COMUNICAZIONE</p>	<p>Parlare, rispondere e intervenire autonomamente in modo corretto, ricercare, acquisire informazioni generali e specifiche.</p>	<p>Saper usare gli strumenti espressivi</p>	<p>(ore - [locale])</p> <p>...</p> <p>(ore - [locale])</p> <p>...</p>	<p>(ore - [locale])</p> <p>...</p> <p>(ore - [locale])</p> <p>...</p>

Ulteriori attività: norme di comportamento e scolarizzazione (ore ...), prove di verifica (ore ...), approfondimenti (ore), altro:
Peri

OBIETTIVI MINIMI Lo studente deve almeno:

- conoscere gli elementi della comunicazione e le funzioni linguistiche;
- conoscere gli elementi di analisi grammaticale e sintattica affrontati durante l'anno scolastico.

odo:.....

MODULO 2: IL TESTO

MODULO 2: IL TESTO										
Unità didattiche			Scansione attività							
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Lezioni e attività alunni	Prove pratiche di laboratorio						
1. STRUTTURA DI UN TESTO	<p>Individuare le parti fondamentali di un testo e le loro specificità</p> <p>Utilizzare in modo essenziale i metodi dell'analisi del testo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e classificare le parti fondamentali di un testo • Comprendere il contenuto di un testo 	<table border="1"> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>							<p>(ore - [locale])</p> <p>...</p> <p>(ore -[locale])</p> <p>...</p>

<p>2. ANALISI DELLE DIVERSE TIPOLOGIE TESTUALI</p> <p>-</p>	<p>Leggere e cogliere il significato globale del contenuto dei diversi testi e riconoscerne le varie tipologie. Ascoltare e comprendere globalmente i messaggi e individuare il punto di vista e le finalità dell'emittente. Parlare, rispondere e intervenire autonomamente in modo corretto, tenendo conto delle caratteristiche del destinatario e delle finalità del messaggio. Scrivere e strutturare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali</p>	<p>Riconoscere e classificare le diverse tipologie testuali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di varia tipologia • Scrivere testi di diversa tipologia • Parafrasare e sintetizzare un testo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi <p>Comunicazione/rielaborazione personale di testi (produzione orale)</p> <p>- Riferire contenuti noti, utilizzando in modo appropriato i termini, avvalendosi dei codici e dei registri linguistici in rapporto alle differenti situazioni comunicative</p>	<p>(ore - [locale]) ...</p> <p>(ore - [locale]) ...</p>	<p>(ore - [locale]) ...</p> <p>(ore - [locale]) ...</p>
<p>3.</p> <p>-</p>	<p>-</p>	<p>1. Analisi d</p>	<p>(ore - [locale]) ...</p> <p>(ore - [locale]) ...</p>	<p>(ore - [locale]) ...</p> <p>(ore - [locale]) ...</p>
<p>Ulteriori attività: norme di comportamento e scolarizzazione (ore ...), prove di verifica (ore ...), approfondimenti (ore), altro:</p> <p>Periodo:.....</p>				

- **OBIETTIVI MINIMI:** riconoscere i principali generi narrativi;
- effettuare analisi testuali guidate.

MODULO 3: IL LESSICO

Unità didattiche			Scansione attività	
<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITÀ</i>	<i>COMPETENZE</i>	Lezioni e attività alunni	Prove pratiche di laboratorio
<p>1. La parola: - La radice, il tema, la desinenza - I prefissi e i suffissi - La derivazione e la composizione - I sinonimi e gli antonimi - Gli iponimi gli iperonimi - I campi semantici e i campi associativi - Le parole polisemiche e omonime</p> <p>-</p>	<p>Saper individuare le caratteristiche fondamentali di una parola e il suo significato</p> <p>Saper utilizzare un lessico adeguato alla situazione comunicativa</p> <p>Saper selezionare una particolare accezione di significato</p> <p>Saper formulare ipotesi sul significato dei vocaboli</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e usare i meccanismi per la formazione delle parole • Definire le relazioni di somiglianza, opposizione, inclusione tra le parole • Comprendere il significato proprio e figurato di una parola in un contesto 		<p>(ore - [locale]) ...</p> <p>(ore - [locale]) ...</p>

OBIETTIVI MINIMI:

saper comprendere il messaggio complessivo di una comunicazione scritta
riconoscere l'importanza del costrutto semantico

MODULO 4: IL TESTO NARRATIVO

MODULO 4: IL TESTO NARRATIVO				
Unità didattiche			Scansione attività	
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Lezioni e attività alunni	Prove pratiche di laboratorio
1. CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DI UN TESTO NARRATIVO -	Riconoscere l'ordine del racconto: fabula e intreccio; - le sequenze narrative; - tempo e spazio - la funzione del narratore; - il punto di vista; - personaggi: ruoli e funzioni - la tecnica e il linguaggio narrativi – l'autore, la sua epoca e la sua cultura.	Saper interpretare e contestualizzare i brani proposti; -Saper rielaborare i contenuti individuandone le tematiche principali – Saper riconoscere gli elementi costitutivi	(ore - [locale]) ... (ore -[locale]) ...	(ore - [locale]) ... (ore -[locale]) ...
2. LA NARRAZIONE BREVE	RICONOSCERE LE CARATTERISTICHE COMPOSITIVE DEI DIVERSI TESTI BREVI FIABA-FAVOLA-NOVELLA-RACCONTO	Applicare i principali strumenti di analisi semantica e testuale ad un testo di narrativa breve dividere il testo in sequenze e riassumerlo individuare il rapporto fabula/intreccio distinguere il tipo di sequenze e coglierne gli effetti ritmici riconoscere lo schema del racconto riconoscere le forme della durata e gli effetti	(ore - [locale]) ... (ore -[locale]) ...	(ore - [locale]) ... (ore -[locale]) ...
3. IL ROMANZO -	Riconoscere le caratteristiche della narrazione complessa: le tecniche (narratore, punto di vista, sistema dei personaggi...); la rete delle relazioni spazio – temporali; le strutture linguistico – formali (con riferimento alla tradizione letteraria e allo stile dei singoli autori). Saper riconoscere i principali generi letterari del romanzo	Sa individuare le sequenze descrittive, narrative, riflessive, dialogate • Schema del racconto (situazione iniziale, azione complicante, sviluppo, spannung, scioglimento) • Prolessi e flash back •	(ore - [locale]) ... (ore -[locale]) ...	(ore - [locale]) ... (ore -[locale]) ...

4.IL MITO E L'EPICA ALLE RADICI DELLA NOSTRA CULTURA	Saper individuare le componenti essenziali di un testo saper individuare argomento e tema saper ricostruire situazioni, luoghi e tempi; -saper analizzare i personaggi; -	Riconosce le Caratteristiche strutturali, funzioni e ruoli dei personaggi sviluppare procedure di ideazione e organizzazione del testo scritto interiorizza e rielabora i messaggi		
Ulteriori attività: norme di comportamento e scolarizzazione (ore ...), prove di verifica (ore ...), approfondimenti (ore), altro: Periodo:				

Obiettivi minimi:
 riconoscere le differenti tipologie testuali
 riconoscere il sistema compositivo delle tecniche narrative
 effettuare testi scritti parafrasando il contenuto

Prof.ssa Maria Ricciardi